

Capitolato d'Appalto per il servizio di supporto nella gestione dei bandi a cascata previsti dallo Spoke 5 del programma *Rome Technopole*

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'affidamento è il servizio di gestione tecnico e informatica dei bandi a cascata in relazione ai processi di acquisizione e relativa verifica formale delle domande, in favore di OdR e Imprese, nonché di verifica dei requisiti di partecipazione, che verranno emanati dall'Università degli Studi della Tuscia, nell'ambito del progetto Rome Technopole, per attività di ricerca coerenti con le attività previste dallo Spoke 5, finanziato a valere su fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca, Componente 2 Dalla ricerca all'impresa - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU", CUP: J83C22000810005.

Art. 2 - Descrizione del servizio

Il Servizio richiesto è relativo alla gestione tecnico e informatica dei bandi a cascata attraverso la piattaforma Gecoweb plus e ai processi di acquisizione e relativa verifica formale delle domande.

Ai fini della definizione della offerta tecnica e della correlata offerta economica si precisano le seguenti caratteristiche del bando a cascata oggetto della fornitura:

- 1) Gestione tecnico e informatica dei bandi a cascata attraverso la piattaforma Gecoweb plus e ai processi di acquisizione e relativa verifica formale delle domande;
- 2) importo complessivo del bando pubblico: 1.400.000,00 euro;
- 3) numero massimo componenti per ogni ATS: 7 soggetti;
- 4) ammissibilità sia per soggetti pubblici che per soggetti privati secondo le condizioni previste dal bando;
- 5) istruttoria formale della ricevibilità e ammissibilità delle domande, come descritta al successivo punto 2.4a. tenendo conto che:
 - se il numero di domande pervenute è inferiore o uguale a 15: controllo della ricevibilità e ammissibilità sul 100% delle domande pervenute;
 - Se il numero di domande pervenute è superiore a 15: controllo campione della ricevibilità e ammissibilità sul 20% delle domande pervenute.

2.1 Supporto alla definizione del bando a cascata

L'operatore economico fornirà assistenza per l'adeguamento del testo del bando predisposto da Unitus, al fine di consentirne la gestione operativa tramite la piattaforma GeCoWEB Plus. Il testo sarà opportunamente integrato con la descrizione della procedura per la presentazione delle domande e sarà strutturata la relativa modulistica in modo coerente con le specifiche previste dalla piattaforma (autocomposizione domanda/altri allegati in formato editabile).

2.2 Configurazione e messa a disposizione della piattaforma GeCoWEB Plus unicamente dedicata a tale bando pubblico, suo caricamento sulla piattaforma e predisposizione dei relativi manuali di caricamento a beneficio dei partecipanti

L'attività si articolerà nei seguenti servizi:

- a. Setup della piattaforma. Duplicazione dell'ambiente di produzione di GeCoWEB Plus

(personalizzazione interfaccia grafica, duplicazione database, riassegnazione indirizzo PEC, ecc.):

- i. la piattaforma applicativa sarà duplicata in modo da essere "fisicamente" distinta da quella dei bandi della Regione Lazio, garantendo anche aspetti di privacy legati alla differente titolarità del trattamento dati;
 - ii. la piattaforma sarà, inoltre, personalizzata dal punto di vista grafico esponendo i loghi richiesti da Unitus e Rome Technopole e dovrà rispettare le linee guida dell'identità visiva dell'Università della Tuscia.
- b. Esercizio della piattaforma. Comprende tutte le attività necessarie a garantire la continuità di lavoro della piattaforma per il periodo di riferimento:
- i. il periodo di riferimento considerato (tempo di pubblicazione del bando su GeCoWEB Plus) è pari ad un massimo di due anni di esercizio;
 - ii. l'attività comprende la predisposizione della manualistica di supporto – a uso dei partecipanti – per il caricamento a sistema delle domande di partecipazione.

Con riferimento all'istruttoria tecnica – che non è oggetto della presente richiesta e che comprende il coordinamento degli istruttori e il loro indirizzamento – si specifica che le utenze su GeCoWEB Plus per gli istruttori stessi saranno create dall'operatore economico su indicazione di Unitus.

2.3 Supporto ai partecipanti in fase di caricamento delle domande e predisposizione delle F.A.Q

Sarà garantito un servizio di Helpdesk per il supporto informatico agli utenti (partecipanti ai bandi) da parte di personale specialistico dell'operatore economico. Le richieste di supporto potranno essere inviate all'operatore economico a mezzo e-mail. A tal fine, dovrà essere attivato un indirizzo e-mail dedicato, al quale le imprese o gli Enti pubblici potranno chiedere informazioni. Le richieste saranno processate, in ordine di arrivo nella fascia 9.00-17.00 (solo giorni feriali). Il servizio non sarà disponibile per le segnalazioni ricevute nelle 24 ore antecedenti la chiusura della finestra di presentazione delle domande, al fine di scoraggiare tentativi tardivi di partecipazione. L'operatore economico, durante il periodo di pubblicazione del bando, avrà cura di raccogliere le domande di chiarimento pervenute e renderle disponibili ad Unitus assieme alla relativa risposta (c.d. F.A.Q).

2.4 Istruttoria formale delle domande ricevute e delle domande idonee finanziabili e predisposizione delle relative comunicazioni da inviare a cura del soggetto titolare del bando

L'istruttoria formale sulle domande ricevute dovrà essere effettuata secondo lo schema che segue:

- a. Istruttoria formale al momento della ricezione delle domande:
- i. correttezza delle modalità di presentazione della domanda;
 - ii. verifica firma;
 - iii. DURC;
 - iv. controllo delle dichiarazioni – Verifica casellari e sanzioni interdittive ;
 - v. verifica dimensionamento imprese ed eventuale verifica del rispetto del c.d. "de minimis";
 - vi. verifica requisiti OdR;
 - vii. verifica impresa in difficoltà;
 - viii. predisposizione delle comunicazioni di esclusione - Legge n.241/90.

L'istruttoria formale di cui alla presente lettera a. sarà effettuata a partire dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande e sarà completata entro i successivi 15 giorni. Eventuali richieste di

integrazioni (soccorso istruttorio) interrompono i termini sopra indicati che riprendono a decorrere dalla ricezione da parte dell'operatore economico della documentazione richiesta.

b. Istruttoria formale dopo valutazione della commissione solo sulle idonee finanziabili:

- i. controllo delle dichiarazioni – verifica casellari e sanzioni interdittive;
- ii. verifica della marca da bollo;
- iii. verifica dimensionamento imprese ed eventuale verifica del rispetto del c.d. “de minimis”;
- iv. verifica requisiti OdR;
- v. verifica impresa in difficoltà;
- vi. predisposizione delle comunicazioni di esclusione - Legge n.241/90;
- vii. ottenimento del Codice identificativo dell’Aiuto (COR) tramite RNA in quanto delegato dall’Università della Tuscia.

L’istruttoria formale di cui alla presente lettera b. sarà effettuata a partire dalla ricezione dell’elenco finale delle domande valutate dalla commissione di valutazione come idonee finanziabili e sarà completata entro i successivi 10 giorni. Nelle more del completamento dei lavori da parte della commissione di valutazione, l’operatore economico si rende comunque disponibile ad anticipare l’avvio di alcune verifiche, con specifico riferimento alle domande il cui punteggio è tale da rendere altamente probabile il loro inserimento nell’elenco finale. Eventuali richieste di integrazioni (soccorso istruttorio) interrompono i termini sopra indicati che riprendono a decorrere dalla ricezione da parte dell’operatore economico della documentazione richiesta.

Si precisa che, relativamente alle verifiche formali sui seguenti tre elementi oggetto di dichiarazione da parte dei beneficiari:

- a. non deve avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- b. non deve aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- c. deve osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell’ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell’ambiente;

le attività dell’operatore economico si limiteranno esclusivamente alla ricezione della Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) senza alcuna verifica sulla veridicità di quanto dichiarato. Non sono oggetto della presente offerta le verifiche successive all’atto definitivo di concessione dei contributi.

2.5 Predisposizione di una specifica reportistica sui risultati del bando

A conclusione delle attività sarà predisposta apposita reportistica, in formato tabellare da esportazione (csv, text, ecc.), contenente tutti i dati relativi alle domande presentate a sistema e alle fasi istruttorie concluse.

In particolare:

- a. dati relativi alle Domande:

- i. dati anagrafici;
 - ii. dati di progetto;
 - iii. dati relativi ai costi;
 - iv. dati di sistema (orari di creazione, finalizzazione, utenze associate alla domanda come compilatore, ecc.);
- b. dati relativi alle Istruttorie:
- i. dati relativi alle valutazioni (item di controllo con relativo giudizio, esito istruttoria, eventuale punteggio);
 - ii. dati di sistema (riferimenti utenza istruttore, data apertura e chiusura istruttoria ecc.).

2.6 Verifica del mantenimento dei requisiti da parte dei beneficiari

L'operatore economico si impegna ad eseguire controlli periodici, in occasione dei pagamenti dei SAL o comunque a semplice richiesta di Unitus, sui soggetti beneficiari riguardo il mantenimento dei requisiti previsti dal bando.

2.7 Consulenza specialistica su singole tematiche di attuazione di bandi pubblici

Sarà fornito supporto su aspetti generali di carattere operativo-gestionale relativi all'attuazione del bando pubblico, quali, a titolo esemplificativo, tematiche connesse con le modalità di attivazione della misura sul RNA ovvero assistenza specifica nel caso di adozione di provvedimenti di revoca del finanziamento.

2.8 Cronoprogramma delle attività

Di seguito si riportano le tempistiche indicative in giorni. Le attività decorrono a partire dai tre giorni successivi alla stipula del contratto (T0):

- T0 - pubblicazione bandi a cascata (bando aperto per almeno 40 gg);
- T0 + 10 - Invio proposte tramite PEC e attivazione supporto ed help desk;
- T0 + 41 - Verifica dell'ammissibilità delle proposte presentate e finanziabili (da concludere entro 15 gg).
- T0 + 56 - Verifica delle proposte idonee finanziabili (da concludere entro 10 gg dall'approvazione dei progetti finanziabili da parte della commissione di valutazione).
- T0 fino a fine progetti - assistenza ad Unitus per la verifica del mantenimento dei requisiti dei beneficiari.

Art. 3 - Modalità di erogazione del servizio

Per l'espletamento del servizio, il Soggetto aggiudicatario deve mettere a disposizione un gruppo di lavoro articolato e con alti livelli di seniority, in grado svolgere con efficacia e tempestività tutte le attività oggetto della presente offerta. Saranno, in particolare, messe a disposizione le competenze tecnico-informatiche, quelle di progettazione di bandi a finanziamento pubblico e quelle di gestione di misure agevolative. L'Ateneo e il Soggetto aggiudicatario, ognuna per quanto di propria competenza, nomineranno un "Responsabile Operativo" indicando specifici ed unici riferimenti di recapito (e-mail e telefono). Il Responsabile nominato sarà autorizzato a rappresentare la propria parte relativamente a tutti gli aspetti.

Art. 4 - Importo dell'affidamento e modalità di aggiudicazione

Il servizio verrà affidato tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito nella legge n. 120/2020, come sostituito dall' art. 51, comma 1, del D.L. 77/2021. L'importo massimo presunto per l'affidamento è pari a euro 36.000 + Iva.

Art. 5 - Durata del servizio

L'appalto avrà durata dalla data di stipula del contratto fino alla data di conclusione dell'ultimo progetto finanziato con il bando a cascata.

Art. 6 - Fasi del servizio e relativi pagamenti

L'erogazione dei pagamenti avverrà in corrispondenza delle fasi del servizio secondo le seguenti modalità:

- 30% alla data di messa in linea del bando pubblico sul portale informatico;
- 30% a conclusione della procedura di selezione con la pubblicazione da parte dell'Università degli Studi della Tuscia della graduatoria finale;
- 40% a conclusione dell'ultimo progetto finanziato con il bando a cascata.

Ad ogni fase corrisponde la presentazione da parte del fornitore di un report con lo stato di avanzamento attività, che dovrà essere approvato dal RUP per permettere la successiva fatturazione da parte del fornitore, come dettagliato al successivo articolo 7.

Il pagamento verrà effettuato, entro 30 gg. naturali e consecutivi dalla ricezione di regolari fatture elettroniche per stati di avanzamento, trasmesse dall'operatore economico, dopo la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Art. 7 - Verifica di conformità

In applicazione di quanto disposto dall'art. 116 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii., il RUP, in contraddittorio con il Responsabile Operativo (RO) della Società aggiudicataria, procederà alla verifica di conformità delle prestazioni erogate, in particolare in corrispondenza dei rilasci risultanti dagli interventi di assistenza tecnica e adeguamento e manutenzione software (si veda l'art. 2) e dei periodi di fatturazione previsti all'articolo 6.

L'Ateneo inoltre procederà a valutare costantemente la qualità delle prestazioni erogate dalla Società aggiudicataria, in particolare la conformità ai requisiti indicati nel presente Capitolato, la rispondenza alle soluzioni tecniche offerte nel preventivo, la diligenza nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, la conformità ai requisiti specifici di ogni singola richiesta di intervento per la manutenzione software e l'efficacia e completezza di ogni singola attività di supporto tecnico fornita.

L'assenza di rappresentanti della Società aggiudicataria alle diverse fasi di verifica di conformità verrà intesa come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giunge il RUP; gli eventuali rilievi e determinazioni verranno comunicati alla Società aggiudicataria a mezzo PEC.

Ove le verifiche di conformità pongano in evidenza vizi, guasti, inconvenienti o mancato rispetto delle condizioni contrattuali, la Società aggiudicataria dovrà provvedere agli adeguamenti correttivi nel più breve tempo possibile e comunque entro 5 (cinque) giorni dalla data del verbale di accertamento, nel quale verrà fissata la successiva data per la verifica.

Qualora permangano le cause di non conformità, o ne vengano evidenziate di nuove, l'Università ha facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c., fermo restando il pagamento delle penali, come previsto dall'art. 126 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii di cui al successivo art. 9.

Le operazioni relative alla verifica dell'esecuzione dovranno risultare da verbali firmati dal RUP e dal Responsabile Operativo del Soggetto Aggiudicatario.

Art. 8 – Obblighi dell’aggiudicatario

La società aggiudicataria è tenuta ad osservare i seguenti obblighi:

- a) nel caso di operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti devono fornire copia dell’ultimo rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell’articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d’inosservanza dei termini previsti dall’art. 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/2006 con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell’articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021). Nel caso di operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell’articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell’intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. Il Soggetto aggiudicatario è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l’applicazione delle penali di cui all’art. 9 del presente capitolato nonché l’impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.
- b) impegnarsi, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile ed una quota pari al 30 per cento di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali.
- c) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell’attuazione del Programma di ricerca e innovazione, il rispetto del principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) a norma dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere, e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

Art. 9 – Penali

L’Università si riserva la facoltà di applicare una penale per inadempimento degli obblighi contrattuali pari all’0.6‰ (zerovirgolaseipermille) dell’ammontare netto contrattuale.

L’Università si riserva la facoltà di applicare una penale pari all’1‰ (unopermille) dell’importo netto di aggiudicazione per ogni giorno di ritardo oltre i tempi massimi di erogazione delle attività richieste.

L’applicazione delle penali sarà a cura dell’ufficio competente, previa formale segnalazione da parte del RUP circa le comprovate inadempienze della Società aggiudicataria. Le riscontrate inadempienze dovranno

essere anticipatamente contestate alla Società aggiudicataria ed alla stessa dovrà essere comunicata formalmente l'applicazione delle penali. La Società aggiudicataria avrà facoltà di opporsi, presentando le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione.

Nella comunicazione l'Ateneo indica le motivazioni, la quantificazione e le modalità di pagamento di quanto dovuto a titolo di penale, che dovrà comunque avvenire a mezzo di bonifico intestato all'Università degli Studi della Tuscia.

Qualora la Società aggiudicataria non provveda al versamento del dovuto, si procederà alla decurtazione dagli importi di pagamento, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa dell'inadempimento.

Il limite massimo complessivo per l'applicazione delle penali è pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale; raggiunto tale limite l'Amministrazione non potrà applicare altre penali, potrà tuttavia procedere alla risoluzione del Contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Art. 10 - Contratto - Imposta di bollo

Successivamente all'aggiudicazione e previa effettuazione di tutte le verifiche previste dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici si addiverrà alla stipula del contratto.

L'Aggiudicatario è tenuto alla stipulazione del contratto nelle forme di legge, nel termine stabilito ed alle condizioni di assegnazione. La mancata osservanza delle predette disposizioni comporta la revoca dell'aggiudicazione qualsiasi ulteriore misura prevista dalle vigenti normative.

Tutte le spese di contratto sono a carico dell'Aggiudicatario.

Sono inoltre a suo carico tutti gli oneri ed obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto anche se non espressamente enunciati nel presente Capitolato.

L'imposta di bollo rimane a carico della Società aggiudicataria e sarà determinata sulla base degli scaglioni fissati nella tabella A dell'allegato I.4 al D. Lgs. 36/2023. La corrispettiva quota dovrà pertanto essere versata mediante utilizzo del modello "F24 versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE) (provvedimento Agenzia Entrate prot. n. 240013 del 28/06/2023).

Art. 11 - Regolarità contributiva - DURC e regolarità fiscale

La regolarità contributiva della Società aggiudicataria sarà attestata, prima dell'affidamento, dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che deve essere regolare ed in corso di validità.

Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente sulla materia oggetto del presente articolo, la regolarità contributiva della Società aggiudicataria risultante dal DURC regolare ed in corso di validità, dovrà essere accertata prima di dar seguito ai pagamenti; la mancata regolarità comporta la sospensione dei medesimi.

Art. 12 - Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss. mm. e ii., i pagamenti verranno effettuati dall'Università degli Studi della Tuscia a mezzo bonifico bancario/postale su conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, riportando su questi il Codice Identificativo di Gara (CIG).

La Società aggiudicataria deve comunicare all'Università degli Studi della Tuscia gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo art. 3, comma 1, della citata legge, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie

relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Questi stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi; in difetto di tale comunicazione nessuna responsabilità potrà attribuirsi all'Università degli Studi della Tuscia per pagamenti effettuati secondo i riferimenti in suo possesso.

Art. 13 – Subappalto

In nessun caso è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii..

Art. 14 – DUVRI

Non sono stati rilevati rischi da interferenza e pertanto non è stato redatto il DUVRI.

Art. 15 – Pantouflage

L'aggiudicatario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Università degli Studi della Tuscia che si trovino nella condizione di limitazione temporale alla libertà negoziale. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione dell'Università degli Studi della Tuscia, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. È nullo il contratto concluso in violazione di quanto previsto al precedente comma.

È fatto divieto ai soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o abbiano attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici che si trovino nella suddetta condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 16 – Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii., l'Ateneo si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, senza che da parte della Società aggiudicataria possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione, di recedere in ogni momento dal presente Contratto, con preavviso di almeno venti giorni solari da notificarsi alla Società aggiudicataria tramite PEC.

Art. 17 – Risoluzione del Contratto – clausole risolutive espresse

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente, si conviene che l'Università degli Studi della Tuscia potrà procedere alla risoluzione di diritto e con effetto immediato del presente Contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- a) in caso di difetto del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs.36/2023;
- b) qualora le transazioni finanziarie relative al Contratto medesimo vengano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, in violazione della richiamata L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- c) in caso di frode, di grave negligenza reiterata e di gravi violazioni delle norme di legge e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio;

- d) qualora nel corso dell'esecuzione del Contratto dovesse intervenire la disponibilità di convenzioni Consip che prevedano condizioni di maggiore vantaggio economico, salvo adeguamenti dei corrispettivi da parte della Società aggiudicataria;
- e) qualora la Società aggiudicataria violi gli obblighi derivanti dal D.P.R. 62/2013 e dall'art. 8 del presente Capitolato;
- f) in tutti gli altri casi altrove previsti nel presente Capitolato e dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii. La risoluzione del Contratto sarà intimata alla Società aggiudicataria a mezzo o PEC ed avrà effetto immediato a far data dal ricevimento della stessa, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Ateneo. Nel caso d'inadempienza grave, dalla quale possa desumersi la sopravvenuta inidoneità della Società aggiudicataria ad assolvere l'impegno assunto con la sottoscrizione del Contratto, l'Università degli Studi della Tuscia, prima di procedere alla risoluzione del Contratto, richiederà alla Società aggiudicataria, con PEC, di formulare le proprie osservazioni entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.
- Per le spese sostenute, l'Università degli Studi della Tuscia potrà rivalersi su eventuali crediti della Società aggiudicataria.

Art. 18 - Obbligo di riservatezza

È fatto divieto alla Società aggiudicataria di divulgare, con qualsiasi mezzo, notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'Università degli Studi della Tuscia. La Società aggiudicataria è pertanto tenuta ad adottare, nell'ambito della propria organizzazione, le opportune disposizioni e necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, nonché dai terzi estranei coinvolti per l'erogazione dei servizi.

Art. 19 - Consenso al trattamento dei dati personali

Con la sottoscrizione del presente Capitolato, la Società aggiudicataria dichiara di aver letto e compreso quanto riportato nell'Informativa redatta ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale e di prestare il consenso al trattamento dei dati per le finalità indicate nel punto 4 dell'informativa medesima.

Art. 20 - Osservanza leggi, regolamenti, contratti collettivi nazionali di lavoro, norme per la prevenzione infortuni ed igiene lavoro

La Società aggiudicataria, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative, retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali del lavoro delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

I sopraccitati obblighi vincolano la Società aggiudicataria, anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione della Società stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

La Società aggiudicataria è tenuta, inoltre, all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

A richiesta dell'Università della Tuscia, la Società aggiudicataria deve certificare l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nel servizio oggetto L'Università della Tuscia si riserva di verificare, in qualsiasi momento, la regolarità dell'assolvimento degli obblighi inerenti al versamento dei contributi obbligatori ai sensi di legge. L'Università degli Studi della Tuscia si riserva di verificare, anche direttamente, il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazioni obbligatorie per legge.

Qualora la Società aggiudicataria non risulti in regola con gli obblighi di cui al comma precedente, si procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando alla Società aggiudicataria un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

Qualora la Società aggiudicataria non adempia entro il predetto termine si procederà alla risoluzione del Contratto destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli adempimenti previdenziali e contrattuali.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento la Società aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.

Art. 21 – Foro competente

Per ogni controversia che dovesse sorgere fra le parti, in esecuzione dell'appalto, la competenza è del foro di Viterbo.

Art. 22 – Norme finali

Per tutto quanto non esplicitamente disciplinato nel presente Capitolato si rimanda alla normativa vigente.